

## CHI VUOLE L'AUTOREGOLAMENTAZIONE

AVVELENA ANCHE TEMPERA ANCHE ADIGLI DI SMETTERE

La nocività dei nostri sindacati stà arrivando a livelli di vera e propria epidemia; invece di essere portatori tempestivi del nuovo contratto, di attaccare l'azienda per i suoi colpevoli ma proficui titar- di(a chi vanno gli interessi dei soldi che si tiene per mesi?), di difen- dere il potere d'acquisto del salario che lo strumento dell'inflazione prega a favore dei padroni e le tasse a profitto delle mafie statali, ci CI PROPINA PER PRIMO IL VIRUS DELL'AUTOREGOLAMENTAZIONE.

Come se non fossimo già troppo pazienti ad aspettare i tempi dell'azienda , già troppo accondiscenti a farci strangolare dalle tasse, già troppo timidi nel fare rispettare i nostri diritti(ferie), già troppo masochi- sti nel sopportare quei lavori e turni che avvelenano la nostra salute. NO DOBBIAMO DARE ANCORA DI PIU

ma non solo i periodi in cui non si può scioperare? dall'ultima settima- na di luglio alla prima di settembre, Natale Pasqua , fasce orarie dei treni pendolari e la pratica abolizione degli scioperi articolati; NO, ANCORA DIPIU'

si dovrebbe dare la "titolarità"(come la chiamano) di indire lo sciopero come minimo alle segreterie provinciali, con buona pace dei delegati, dei lavoratori e della democrazia operaia.

Combattere i sindacati autonomi e la microconflittualità?

Ma losanno tutti che gli autonomi, magari spesso in maniera sbagliata, por- tano avanti reali problemi di categoria che FILT SAUFI SIUF lasciano perdere o fanno marcire, e che i consigli dei delegati(quelli che ancora funzionano) sono rimasti gli unici a portare avanti i problemi che nasce- do dagli impianti, grandi o piccoli che siano gli uni e gli altri.

E' IL SINDACATO CHE NON FA', NON SA' PIU FARE, E NON VUOLE FARE IL SUO TESTIERE? e una questione di professionalità e produttività.

Così, in realtà, l'autoregolamentazione è lo stratagemma per avere il pote- re per il consenso che i ferrovieri non gli danno e non si meritano, cosa che farà correre alla categoria rischi ancora maggiori, poichè la scu- ra dell'autoregolamentazione per legge oggi si alza ancora di più e già i giornali sfornano a ripetizione articoli sul fatto che alla fine quest' ultima sarà la soluzione d'urto al cammino.

I problemi esistono sulle forme di lotta e sul rapporto con l'utenza ma la soluzione vè lasciata ai lavoratori e all'organizzazione di base, la soluzione vè cercata in più democrazia e non in meno democrazia, nella difesa intransigente degli interessi dei lavoratori e non in un compromesso bene nazionale.

Chi autoregolamerterà i magistrati fedeli depositari della "giustizia" statale e i medici portatori di migliaia di voti ai partiti?

SAREBBE ANCORA LA LOGICA DEI DUE TEMPI O PEGGIO DEI DUE PESI E DUE MISURE

SOLO UN NO DI MASSA PUO' SALVARE I FERROVIERI DA QUEST'AUTENTICO CAPPIO AL COLLO

NO ALL'AUTOREGOLAMENTAZIONE

LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LIBERTÀ DI DIFENDERSI

Bologna 9/8/81

I FERROVIERI DI